

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 12 del 20 Aprile 2022

### SOMMARIO

1. CLASS ACTION - Pubblicato il regolamento che disciplina l'iscrizione all'elenco delle organizzazioni e associazioni legittimate a proporre l'azione di classe .....	2
2. DECRETO PNRR BIS - Approvato un nuovo decreto-legge che mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi .....	3
3. LE SCADENZE AMBIENTALI PER IL MESE DI APRILE .....	4
3.1. ALBO GESTORI AMBIENTALI - Pagamento del diritto annuale entro il 30 aprile - Da effettuare solo in modalità telematica .....	4
3.2. EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) - PIANO GESTIONE SOLVENTI - Da presentare entro il 30 aprile .....	5
3.3. EMISSIONI INQUINANTI - DICHIARAZIONE E-PRTR 2021 - Trasmissione dati entro il 30 aprile .....	6
3.4. ENERGY MANAGER - Comunicazione della nomina entro il 30 aprile .....	6
4. LE PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE - Aggiornate le Linee Guida del 2018 .....	8
5. ENTE DEL TERZO SETTORE IN FASE DI TRASMIGRAZIONE - Le condizioni per la devoluzione del patrimonio residuo da parte di una SRL in scioglimento volontario .....	9
6. ENTE DEL TERZO SETTORE - Pronto il modello di relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati .....	10
7. ANTINCENDIO - Pubblicata la regola tecnica per le chiusure d'ambito .....	10
8. PRODUZIONE DI BUS ELETTRICI - Domande di agevolazione dal 26 aprile .....	10
9. ECOBONUS 110% E BONUS EDILIZI "MINORI" - In vigore dal 15 aprile i massimali di costo per le asseverazioni .....	11
10. IMPRESE AGRICOLE FEMMINILI - Prorogati al 30 aprile i termini per le domande di agevolazione ..	11
11. BANDO ISI 2021 - Novità e prossime scadenze - Domande dal prossimo 2 maggio .....	12
12. INVESTIMENTI INNOVATIVI E SOSTENIBILI 4.0 - Domande di accesso alle agevolazioni dal 18 maggio .....	13
13. CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - PROROGA DELLA DURATA - Dall'Agenzia delle entrate le indicazioni per il calcolo dell'imposta di registro .....	13
14. CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTO DI MATERIALI DI RECUPERO - Domande entro il 22 aprile ..	14
Per maggiori informazioni dal sito del Ministero per la transizione ecologica clicca qui .....	14
15. BONUS ENERGIA E GAS NATURALE - Istituiti i codici tributo .....	14
16. BONUS ASILI NIDO 2022 - Domande fino al 31 dicembre 2022 - Dall'INPS le istruzioni aggiornate ..	15
17. BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2022 - Beneficiari, beni agevolabili e limiti di spesa .....	16
18. ENTI CERTIFICATORI PER LE LINGUE STRANIERE - Fissati nuovi criteri più selettivi - Disponibile la nuova piattaforma .....	16
19. CERTIFICAZIONI CIVILI E PENALI - Come e dove richiederli - Da produrre solo nei rapporti tra privati .....	17
20. PNRR - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI COMUNI - Contributi per 500 milioni di euro - Candidature entro il 22 luglio 2022 .....	17
<b>Altre notizie in breve .....</b>	<b>18</b>
<b>Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea .....</b>	<b>19</b>

## **1. CLASS ACTION - Pubblicato il regolamento che disciplina l'iscrizione all'elenco delle organizzazioni e associazioni legittimate a proporre l'azione di classe**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2022, il **decreto del Ministero della Giustizia n. 27 del 17 febbraio 2022** recante il "**Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe**".

Il presente regolamento – che **entra in vigore il prossimo 27 aprile**:

- a) disciplina l'**istituzione dell'elenco delle organizzazioni e associazioni legittimate a proporre l'azione di classe** di cui all'articolo 840-bis del codice di procedura civile nonché l'azione inibitoria collettiva ai sensi dell'articolo 840-sexiesdecies del codice di procedura civile,
- b) fissa i **requisiti e le modalità per l'iscrizione**, i criteri per la sospensione e la cancellazione, le modalità di aggiornamento dell'elenco, nonché'
- c) fissa il **contributo dovuto ai fini dell'iscrizione e del mantenimento della stessa**.

L'elenco delle organizzazioni e associazioni che possono proporre l'azione di classe a norma dell'articolo 840-bis del codice di procedura civile nonché l'azione inibitoria collettiva ai sensi dell'articolo 840-sexiesdecies del codice di procedura civile, è stato **istituito presso il Ministero della Giustizia**.

L'elenco è **pubblicato** sul sito istituzionale del Ministero e contiene i **dati identificativi** dell'associazione o organizzazione e dei soggetti che ne hanno la rappresentanza, nonché l'eventuale cancellazione o sospensione, senza riferimento alle motivazioni che le hanno determinate.

Costituiscono requisiti per l'iscrizione delle organizzazioni e associazioni nell'elenco:

- essere state costituite **almeno due anni prima** della presentazione della domanda di iscrizione all'elenco;
- avere sede nella Repubblica italiana o in uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- avere come obiettivo statutario, anche non esclusivo, la tutela di diritti individuali omogenei, senza scopo di lucro;
- avere un ordinamento a base democratica, con convocazione degli iscritti con cadenza almeno annuale;
- svolgere in modo continuativo, adeguato e stabile le attività statutarie attraverso: articolazioni territoriali; disponibilità di un sito internet aggiornato caratterizzato da contenuti informativi e dall'assenza di alcuna forma di pubblicità anche indiretta, attività costante di assistenza e consulenza per gli iscritti e per soggetti terzi; adozione di iniziative pubbliche;
- operare la raccolta delle fonti di finanziamento con le modalità stabilite dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- prevedere requisiti di onorabilità degli associati, amministratori o rappresentanti conformi a quelli fissati dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- prevedere a livello statutario la trasparenza amministrativa e contabile, anche mediante la pubblicazione annuale del bilancio e la revisione del medesimo ad opera di soggetti terzi.

Le organizzazioni e associazioni che intendono iscriversi nell'elenco dovranno presentare **domanda**, utilizzando il modello a tal fine pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero.

La domanda deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante **con firma digitale o con firma elettronica qualificata**, e deve contenere l'indicazione:

- a) della denominazione dell'organizzazione o associazione;
- b) della sede legale;
- c) del codice fiscale;
- d) dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'organizzazione o associazione.

Deve essere presentata altresì l'attestazione resa dal legale rappresentante dell'organizzazione o associazione, del possesso dei requisiti.

La domanda di iscrizione è redatta e presentata **esclusivamente per via telematica** mediante la casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui l'organizzazione o associazione è titolare.

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, l'organizzazione o l'associazione richiedente provvede al versamento di **un contributo di euro 200,00**.

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione l'organizzazione o l'associazione provvede, **entro il 31 gennaio** di ogni anno successivo a quello di iscrizione, al versamento di un contributo di **euro 100,00**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **2. DECRETO PNRR BIS - Approvato un nuovo decreto-legge che mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi**

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 72 del 13 aprile scorso, ha approvato il decreto-legge che introduce **ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

Il testo mira all'accelerazione del raggiungimento di specifici obiettivi del PNRR.

L'obiettivo della nuova decretazione d'urgenza predisposta dal Consiglio dei Ministri è quella di accelerare la realizzazione di tutti i progetti utili a ottenere, a giugno, anche il secondo assegno da 24,1 miliardi da parte di Bruxelles.

Il testo del nuovo decreto-legge – in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - si concentra sulle seguenti tematiche:

- **pubblica amministrazione ed università;**
- **fisco;**
- **ambiente ed efficientamento energetico;**
- **transizione digitale;**
- **infrastrutture;**
- **turismo;**
- **giustizia.**

Le modifiche dettate dall'articolo 15 del decreto potrebbe interessare una vasta platea di professionisti, anche tecnici. Nello specifico:

- al comma 1, andando a modificare l'art. 15, comma 4-bis del DL 179/2012, già modificato peraltro dal primo Decreto PNRR (152/2021), si anticipa al 30 giugno 2022 l'entrata in vigore delle sanzioni per esercenti e professionisti che non accettano pagamenti col POS (dovevano partire dal 1° gennaio 2023);
- ai commi 2 e 3, si inserisce l'**obbligo della fattura elettronica dal 1° luglio 2022 per tutti i forfetari**. C'è, comunque, un periodo di tolleranza: per il **terzo trimestre del periodo d'imposta 2022**, le sanzioni non si applicano infatti ai soggetti ai quali l'obbligo di fatturazione elettronica è esteso a decorrere dal 1° luglio 2022, se la fattura elettronica è emessa entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Tra gli obiettivi da raggiungere c'è il potenziamento delle misure di **monitoraggio** relative all'**ecobonus** e al **sismabonus**.

Tra le novità viene istituita la figura del **direttore generale dell'ENEA**, per il supporto ad attività tecniche e scientifiche legate all'attuazione e al monitoraggio del PNRR.

**Viene integralmente sostituito il comma 2-bis dell'art. 16 del D.L. n. 63/2013; cambiano le comunicazioni:** devono essere trasmesse per **via telematica all'ENEA** le informazioni sugli **interventi effettuati**.

Con l'articolo 37 si dispone una modifica all'articolo 389 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, viene **posticipata, dal 16 maggio 2022 al 15 luglio 2022, l'entrata in vigore del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza**.

Con l'abrogazione del comma 1-bis, che prevedeva l'entrata in vigore del Titolo II della Parte prima il 31 dicembre 2023, si prevede che **a breve verrà approvato il decreto che recepisce la direttiva (UE) 2019/1023** che modificherà in modo sostanziale il testo del Titolo II recependo il contenuto delle norme sulla composizione negoziata introdotta dalla legge 147/2021, che ha convertito il D.L. 118/2021.

LINK:

[Per consultare il testo della bozza dello schema di decreto-legge clicca qui.](#)

### **3. LE SCADENZE AMBIENTALI PER IL MESE DI APRILE**

Come tutti gli anni, nel corso dei **mesi di marzo, aprile e maggio** molte aziende sono chiamate a far fronte a **diversi adempimenti in materia ambientale**.

Di seguito riepiloghiamo alcune delle principali scadenze che riguardano il mese di **aprile 2022**.

#### **Dichiarazione periodica CONAI - 20 aprile 2022**

Per le aziende aventi l'obbligo di presentare la **dichiarazione periodica CONAI** con periodicità mensile o trimestrale, il **20 aprile 2022** scade il termine per la presentazione di detta dichiarazione.

Per le aziende tenute alla presentazione con cadenza mensile, la dichiarazione da presentare entro il 20 aprile andrà compilata in riferimento ai dati del mese di marzo 2022; per quelle tenute alla presentazione con cadenza trimestrale, invece, la dichiarazione sarà relativa al trimestre 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022.

#### **Albo Gestori Ambientali - Pagamento del diritto annuale entro il 30 aprile 2022**

Il prossimo 30 aprile 2022 scade anche il termine entro il quale effettuare il versamento relativo al diritto annuale per l'iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**.

L'importo da versare varia a seconda della categoria e della classe alla quale l'azienda è iscritta all'Albo.

#### **Piano Gestione Solventi - 30 aprile 2022**

Per tutte le aziende ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D.lgs. 152/2006, entro il 30 aprile 2022 dovranno trasmettere all'Autorità competente il **Piano Gestione Solventi**, in riferimento ai consumi e alle emissioni di solventi dell'anno solare precedente.

#### **Dichiarazione E-PRTR - 30 aprile 2022**

Ai sensi dell'Allegato I del Regolamento CE n. 166/2006, tutte le aziende soggette dovranno presentare la dichiarazione delle emissioni **E-PRTR** (*European Pollutant Release and Transfer Register*) **entro il 30 aprile 2022**. La dichiarazione, che andrà presentata telematicamente all'ISPRA, dovrà tenere conto di tutte le emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo e del trasferimento fuori sito di inquinanti tramite acque reflue e/o rifiuti.

#### **Energy Manager - Comunicazione della nomina entro il 30 aprile**

**Il 30 aprile 2022** è anche il termine ultimo per **comunicare alla FIRE** (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) la nomina dell'**Energy Manager, responsabile per l'uso razionale dell'energia** previsto dalla legge n. 10/1991.

**Soggetti interessati** sono i soggetti operanti nei **settori industriale, civile, terziario e dei trasporti** che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il **settore industriale** ovvero a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio per tutti gli altri settori.

Altre due scadenze che tradizionalmente erano fissate al 30 aprile, sono state per quest'anno **posticipate al 21 maggio 2022**.

Si tratta della presentazione:

- del **MUD** (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) e
- della **comunicazione annuale da parte dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) da effettuare al RAEE**, che essendo ora parte del MUD viene di conseguenza posticipata alla stessa data.

**Di entrambe le comunicazioni tratteremo nella prossima newsletter.**

### **3.1. ALBO GESTORI AMBIENTALI - Pagamento del diritto annuale entro il 30 aprile - Da effettuare solo in modalità telematica**

Le imprese iscritte all'Albo, secondo quanto stabilito dall'articolo 21 del D.M. n. 406/1998, sono tenute alla corresponsione di **un diritto annuale d'iscrizione** secondo importi che sono diversificati a seconda della categoria e classe di appartenenza.

Il diritto annuale deve essere corrisposto per ciascuna categoria e relativa classe di appartenenza dell'Albo Gestori Ambientali **entro il 30 aprile 2022**, da parte dei gestori di rifiuti e, in particolare, delle ditte che effettuano il trasporto in conto proprio di rifiuti, il trasporto in conto terzi di rifiuti (sia pericolosi

sia non pericolosi), la bonifica di siti contaminati oppure la bonifica di amianto e l'intermediazione di rifiuti.

**Le imprese iscritte in più categorie** versano l'importo totale del diritto annuale derivante dalla somma dei singoli importi per ciascuna categoria e relativa classe.

Ricordiamo che, per le imprese iscritte ai sensi dell'art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006, come sostituito dall'art. 2, comma 30, del D. Lgs. n. 4/2008, che esercitano la **raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi** come attività ordinaria e regolare nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno, **l'importo è fissato in euro 50.00.**

Nel caso di richiesta di **cancellazione dall'Albo** l'impresa è comunque **tenuta al pagamento del diritto annuale** per l'anno nel corso del quale presenta la domanda di cancellazione, tranne nel caso di cessata attività avvenuta nell'anno precedente (regolarmente denunciata al Registro imprese entro il 31 dicembre).

A seguito delle modifiche introdotte dal D.M. 120/2014, il pagamento dei diritti annuali deve essere eseguito **solo ed esclusivamente in modalità telematica.**

È prevista inoltre la possibilità di **rateizzazione dell'importo complessivo del diritto annuale:** l'importo effettivo corrisponde al rateo riferito al 31 dicembre relativamente ai mesi ricompresi **dalla data di iscrizione o di variazione di classe** (articolo 24, comma 4 del D.M. 120/2014).

È possibile effettuare il versamento dei diritti annuali con:

- **qualsiasi carta prepagata** (ad esempio con carta PostePay);
- **qualsiasi carta di credito** su circuito Visa / MasterCard;
- **TelemacoPay su circuito InfoCamere e IConto;**
- **MAV Elettronico Bancario** pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario sia on-line, sia presso qualsiasi sportello bancario (Poste Italiane e Banco Posta Esclusi);
- **Pago PA.**

All'interno del sito ufficiale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nell'area riservata alle imprese, è disponibile il servizio per il pagamento telematico del diritto in questione.

Per eseguire il pagamento si deve accedere al portale e si deve selezionare la voce "**Login Imprese**".

Pagando direttamente on-line tramite l'area riservata **il diritto viene registrato in automatico; non è quindi necessario inviare la copia di pagamento alla Sezione.**

Il **mancato pagamento** del diritto annuale comporta la **sospensione** dell'iscrizione all'Albo, che permane fino a quando non è effettuato tale pagamento (ai sensi dell'art. 24, comma 7, del D.M. 120/2014).

Durante il periodo di sospensione l'impresa non può svolgere l'attività della categoria sospesa.

**Le iscrizioni che risultano sospese da oltre un anno senza aver regolarizzato i pagamenti vengono cancellate d'ufficio senza ulteriori comunicazioni** (art. 20, comma 1, lettera f), del D.M. 120/2014).

LINK:

[Per l'importo del diritto annuale dovuto in base alla categoria e classe di iscrizione clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere all'area riservata del sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e procedere al pagamento clicca qui.](#)

## **3.2. EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) - PIANO GESTIONE SOLVENTI - Da presentare entro il 30 aprile**

Al fine di **limitare le emissioni di solventi organici**, le aziende che effettuano una delle 15 attività di cui alla **parte II dell'allegato III della Parte V del D.Lgs. 152/2006**, superando le soglie di consumo di solvente stabilite nel medesimo allegato, sono tenute a rispettare specifici valori limite di emissione di **composti organici volatili (COV)** negli scarichi gassosi, nelle emissioni diffuse o nelle emissioni totali.

I gestori dimostrano il rispetto di tali limiti attraverso la redazione annuale del **Piano Gestione Solventi (PGS)** che rappresenta il **bilancio di massa dei solventi utilizzati nei processi produttivi**. Il piano deve essere **presentato annualmente, entro il 30 aprile**, all'Autorità competente.

Pertanto, tutte le aziende ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 - **entro il 30 aprile 2022** - dovranno trasmettere all'Autorità Competente il **Piano Gestione Solventi**, in riferimento **ai consumi e alle emissioni di solventi** dell'anno solare precedente.

Regolato dal Testo Unico Ambientale, il piano di gestione dei solventi è un documento integrativo che un'azienda è tenuta a elaborare in caso di svolgimento di **specifiche attività che prevedano l'utilizzo di composti organici volatili (COV)** (quali: verniciatura, laccatura, doratura di mobili e altri oggetti in legno; verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro; verniciatura di oggetti vari in plastica e vetroresina; ecc.).

L'**Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006** indica i casi in cui le attività degli stabilimenti esistenti al 1° aprile 2001 sono soggette a valori limite e prescrizioni speciali.

### **3.3. EMISSIONI INQUINANTI - DICHIARAZIONE E-PRTR 2021 - Trasmissione dati entro il 30 aprile**

Ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 166/2006, tutte le aziende soggette dovranno presentare la dichiarazione delle emissioni **E-PRTR** (*European Pollutant Release and Transfer Register*), riferita all'anno 2021, **entro il 30 aprile 2022**.

Per lo svolgimento della dichiarazione E-PRTR il principale riferimento normativo è il **D.P.R. n. 157 dell'11 luglio 2011**, che regola l'esecuzione del **Regolamento (CE) n. 166/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un **Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti** e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio.

La dichiarazione, che andrà **presentata telematicamente all'ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), dovrà tenere conto di tutte le emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo e del trasferimento fuori sito di inquinanti tramite acque reflue e/o rifiuti.

L'ISPRA avverte che la comunicazione dei dati 2021 **NON** avverrà utilizzando la procedura informatica disponibile sul portale dedicato; l'invio telematico dei dati raccolti in formato elettronico potrà avvenire solo **mediante la compilazione e la trasmissione di un modulo in formato excel**, predisposto a tale scopo.

Pertanto, la variazione riguarda solo le modalità di comunicazione dei dati, restano invariati rispetto agli anni passati i contenuti (parametri e sostanze da comunicare) e i criteri di compilazione della dichiarazione PRTR.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ISPRA clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del regolamento \(CE\) n. 166/2006 clicca qui.](#)

### **3.4. ENERGY MANAGER - Comunicazione della nomina entro il 30 aprile**

**Il 30 aprile 2022** è il termine ultimo per comunicare alla FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) la nomina dell'**Energy Manager, responsabile per l'uso razionale dell'energia** previsto dalla legge n. 10/1991.

**Soggetti interessati** sono i soggetti operanti nei **settori industriale, civile, terziario e dei trasporti** che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il **settore industriale** ovvero a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio per tutti gli altri settori.

Per i settori terziario e trasporti sono obbligate a tale adempimento le imprese che consumano oltre 1000 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno.

Ad esempio sono tali nel comparto autotrasporto quelle che consumano oltre 1 milione di litri di carburante all'anno; nel comparto dei magazzini frigo quelle che consumano oltre 5 milioni di chilowattori all'anno.

A parte gli obblighi di legge, un energy manager **può essere presente in qualunque realtà per la quale si ravvisi l'utilità di individuare azioni di razionalizzazione negli usi dell'energia.**

La nomina può pertanto essere effettuata anche qualora i consumi siano al di sotto delle soglie di legge, seguendo le stesse procedure previste per la nomina dei soggetti obbligati.

Si ricorda che per i soli soggetti non sottoposti all'obbligo di nomina non si applica la scadenza del 30 aprile per il primo anno, fermo restando l'applicazione della stessa per gli anni successivi.

L'obbligo per i soggetti con consumi oltre la soglia prevista dall'articolo 19 della Legge n. 10 del 1991 è procedere alla nomina **entro il 30 aprile di ciascun anno.**

Se il responsabile nominato (energy manager) dovesse **cambiare durante l'anno** non vi è obbligo o necessità di comunicarlo, si comunicherà il nuovo nome con la nomina dell'anno successivo.

Lo stesso vale per i soggetti che procedono alla nomina volontaria, si potrà comunicare il nuovo nominativo l'anno successivo.

La comunicazione del nominativo dell'Energy Manager va **effettuata esclusivamente on line tramite la piattaforma elettronica del FIRE**, previa registrazione.

Le imprese già accreditate possono invece accedere direttamente alla nomina del proprio responsabile.

Ricordiamo, anzitutto, che la figura dell' **"Energy Manager"** è stata regolamentata con la **Legge 9 gennaio 1991 n. 10** (*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*).

Con tale legge viene infatti introdotta la figura del **"Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"**.

L'energy manager è una figura fondamentale per la promozione dell'uso razionale dell'energia, **tanto nel settore privato quanto in quello pubblico.**

Sono pertanto tenute alla nomina di questa figura **anche le Pubbliche Amministrazioni.**

L'art. 19, comma 1, prevede che **entro il 30 aprile di ogni anno** i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il settore industriale ovvero a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio per tutti gli altri settori, debbono comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Con la **circolare del 18 dicembre 2014**, la *Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare* del Ministero dello Sviluppo Economico ha **aggiornato le modalità di nomina degli "Energy Manager"**, i responsabili per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Con questa nuova circolare vengono **aggiornate le modalità di nomina degli "Energy Manager"**. Maggiore chiarezza sui soggetti obbligati alla nomina, sulla metodologia di valutazione dei consumi energetici e sul profilo professionale.

A partire dall'anno 2015 la **Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia (FIRE)**, che cura la raccolta e la gestione delle nomine degli *"Energy Manager"* nell'ambito della convenzione stipulata con il Ministero dello Sviluppo Economico, dovrà provvedere ad informatizzare la procedura per la **gestione delle nomine.**

Ricordiamo infine che l'**inosservanza della disposizione che impone la nomina del tecnico responsabile** per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, è punita con la **sanzione amministrativa non inferiore a 5.164,00 euro e non superiore a 51.645,00 euro** (art. 34, comma 8, L. n. 10/1991; art. 132, comma 8, D.P.R. n. 380/2001).

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere alla piattaforma elettronica del FIRE e consultare le guide disponibili clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare del 18 dicembre 2014 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo delle "Linee guida per la nomina dell'energy manager" clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Guida alla nomina dell'energy manager nella Pubblica Amministrazione" clicca qui.](#)

#### **4. LE PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE - Aggiornate le Linee Guida del 2018**

Il 16 aprile 2022 è stata pubblicata, sul sito del Ministero dello sviluppo economico, la **Circolare Direttoriale 24 marzo 2022, Prot. 0000221**, recante le "**Linee guida per la semplificazione delle istruttorie afferenti alla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 – Disposizioni in materia di professioni non organizzate. Anno 2022**".

La circolare segue le indicazioni fornite con la **circolare n. 3708/C del 1° ottobre 2018**, aggiornando e sostituendo le procedure operative ad oggi seguite, con lo scopo di semplificare e ridurre gli oneri informativi a carico delle associazioni professionali interessate all'iscrizione nell'elenco di cui alla legge n. 4 del 2013.

Le indicazioni trattate nelle allegate Linee Guida rappresentano lo **sviluppo della prassi applicativa e dell'interpretazione giurisprudenziale maturate** nell'arco di quasi un decennio dalla pubblicazione della citata legge n. 4/2013.

**Legge 14 gennaio 2013 n. 4** contiene la regolamentazione delle **professioni non riconosciute** e costituisce la prima regolamentazione nazionale organica delle **professioni non organizzate in ordini o collegi**.

Rilevante in relazione alla legge 3/2013 è la **definizione di professione** che viene data all'articolo 1, comma 2: "*l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative*".

Il riferimento del testo ufficiale all'art. 2229 c.c. sottolinea come le **professioni non organizzate** non possano intervenire in materie di esclusiva competenza delle professioni strutturate in ordini o collegi come, per esempio, avvocati, commercialisti, periti agrari, consulenti del lavoro. Contravvenire a tali requisiti chiama in causa il reato di **esercizio abusivo** di una professione (art. 348 C.P.).

Appartengono all'elenco delle professioni senza albo, di cui alla legge 4/2013, una serie di figure come, per **esempio**, tributaristi, amministratori di condominio, consulenti legali in materie stragiudiziali, urbanisti.

Vi possono figurare anche professioni nuove come pubblicitari, wedding planner, grafici.

L'esercizio della professione è libero e fondato sull'autonomia, sulle competenze e sull'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, nel rispetto dei principi di buona fede, dell'affidamento del pubblico e della clientela, della correttezza, dell'ampliamento e della specializzazione dell'offerta dei servizi, della responsabilità del professionista.

La professione è esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.

La legge in esame regola anche le caratteristiche e i requisiti per la costituzione delle **associazioni professionali**.

La legge 4/2013 costituisce la normativa di riferimento in materia di "**professioni non organizzate in ordini o collegi**", o anche "**professioni associative**".

Tale seconda denominazione discende dalla regolamentazione della stessa L. n. 4/2013 che prevede la possibilità di formare **associazioni di natura privatistica** per le professioni senza albo.

Le associazioni non hanno vincolo di rappresentanza esclusiva della professione in questione, lasciando così sussistere la possibilità che ne esistano varie per la medesima figura.

Le **associazioni professionali** e le **aggregazioni di associazioni**, denominate "**forme aggregative**" di associazioni che dichiarano, con assunzione di responsabilità dei rispettivi rappresentanti legali, di essere in possesso dei requisiti previsti e di rispettare, per quanto applicabili, le

prescrizioni di cui agli articoli 5, 6 e 7 sono **iscritte in un elenco che viene tenuto e pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico sul proprio sito internet** (articolo 7, comma 2, L. n. 4/2013).

Secondo quanto disposto dal punto n. 18 delle Linee Guida, l'elenco tenuto dal Ministero si suddivide in **tre sezioni**:

**SEZIONE I** – in questa Sezione sono collocate tutte le Associazioni che non rilasciano l'Attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi;

**SEZIONE II** – in questa Sezione sono collocate tutte le Associazioni che rilasciano l'Attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi (artt. 7 e 8, L. n. 4/2013);

**SEZIONE III** – in questa Sezione sono collocate le Forme Aggregative di Associazioni professionali. La Forma Aggregativa è una organizzazione che non rilascia, a suo nome, le Attestazioni di qualificazione professionale dei servizi.

La **domanda di iscrizione** dovrà essere trasmessa al Ministero dello sviluppo economico:

- **mediante Posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo: [dgmccnt.div03@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div03@pec.mise.gov.it), ovvero

- **mediante Posta elettronica ordinaria** (PEO) all'indirizzo: [dgmccvnt.tflegge4\\_2013@mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.tflegge4_2013@mise.gov.it)

L'iscrizione dell'Associazione professionale al suddetto Elenco consente agli utenti e ai consumatori di poter agevolmente reperire le informazioni necessarie relativamente alle Associazioni professionali e Forme Aggregative inserite, estrapolando i dati dell'Associazione d'interesse.

La **Scheda dati** reca le informazioni essenziali previste dalla legge e che caratterizzano esattamente il tipo di Associazione iscritta.

L'inserimento nell'Elenco non equivale al riconoscimento della professione rappresentata.

L'**elenco professioni non regolamentate**, viene fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico e può essere consultato a mero scopo informativo.

In attuazione dell'articolo 10 della legge, il Ministero dello sviluppo economico **svolge compiti di vigilanza sulla corretta attuazione delle disposizioni della legge**.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 221/2022 e delle allegate Linee Guida clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco delle professioni senza albo clicca qui.](#)

## **5. ENTE DEL TERZO SETTORE IN FASE DI TRASMIGRAZIONE - Le condizioni per la devoluzione del patrimonio residuo da parte di una SRL in scioglimento volontario**

Non potendo un'associazione di promozione sociale (APS) in trasmigrazione essere certa dell'esito positivo della trasmigrazione, e quindi del mantenimento della qualifica, la S.r.l. che volesse devolvere il proprio patrimonio residuo dovrebbe condizionare la devoluzione all'impegno da parte del beneficiario di **accantonare i proventi della devoluzione rinviandone l'utilizzo**, per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto, al momento del perfezionamento della propria iscrizione al RUNTS, nonché di versare le risorse alla Fondazione Italia Sociale in caso di esito negativo del procedimento.

E' quanto chiarisce il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota n. 6137 dell'8 aprile 2022**.

Il Ministero ricorda che, secondo quanto stabilito dal comma 5, dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 112/2017, **in caso di scioglimento volontario dell'ente o di perdita volontaria della qualifica di impresa sociale**, il patrimonio residuo, dedotto, nelle imprese sociali costituite nelle forme di cui al Libro V del Codice civile, il capitale effettivamente versato dai soci, eventualmente rivalutato o aumentato, e i dividendi deliberati e non distribuiti, **è devoluto**, salvo quanto specificamente previsto in tema di società cooperative, **ad altri enti del Terzo settore costituiti ed operanti da almeno tre anni** o alla Fondazione Italia Sociale che ha il compito di gestire i fondi specificamente ed esclusivamente destinati alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali.

LINK:

[Per consultare il testo della nota ministeriale clicca qui.](#)

## **6. ENTE DEL TERZO SETTORE - Pronto il modello di relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati**

Il Consiglio e la Fondazione nazionale dei commercialisti (FNC) hanno pubblicato un documento con il **modello della relazione all'assemblea degli associati** (o di altro organo equivalente delle fondazioni) **redatta dall'organo di controllo**, anche monocratico, degli enti del Terzo settore **in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**.

In particolare il modello della relazione interessa l'organo di controllo di un Ente del Terzo settore che non ha conferito, a un revisore esterno o all'organo di controllo stesso, l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 31 del Codice del Terzo Settore.

LINK:

[Per consultare il testo del modello clicca qui.](#)

## **7. ANTINCENDIO - Pubblicata la regola tecnica per le chiusure d'ambito**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 dell' 8 aprile 2022, **il decreto del Ministero dell'interno 30 marzo 2022**, recante "**Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le chiusure d'ambito degli edifici civili, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139**".

La nuova norma, **in vigore dal 7 luglio 2022** (90 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), integra il Codice per la prevenzione degli incendi (D.M. 3 agosto 2015) e mira a **limitare la propagazione degli incendi** originati all'interno e all'esterno degli edifici civili attraverso le chiusure d'ambito.

Le chiusure d'ambito delimitano gli edifici dal volume d'aria esterno, comprendendo le facciate e le coperture.

La nuova regola tecnica verticale si applica alle chiusure d'ambito degli edifici civili, come strutture sanitarie, scolastiche, alberghiere, commerciali, uffici, residenziali.

Gli obiettivi della nuova regola tecnica verticale sono:

- limitare la probabilità di propagazione di un incendio originato all'interno dell'edificio, attraverso le sue chiusure d'ambito;
- limitare la probabilità di propagazione di un incendio originato all'esterno dell'edificio, attraverso le sue chiusure d'ambito;
- evitare o limitare la caduta delle parti della chiusura d'ambito dell'edificio, ad esempio frammenti di facciata o altre parti disgregate o incendiate, che possono compromettere l'esodo o le attività di soccorso.

La norma specifica che **non sono previsti adeguamenti** per le attività che, al 3 luglio 2022:

- risultino in regola con gli adempimenti degli articoli 3, 4 e 7 del D.P.R. n. 151/2011 (valutazione dei progetti, controlli di prevenzione incendi, deroghe);
- siano state progettate ai sensi del DM 3 agosto 2015.

(Fonte: *Edilportale*)

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **8. PRODUZIONE DI BUS ELETTRICI - Domande di agevolazione dal 26 aprile**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con **decreto direttoriale dell'8 aprile 2022**, ha fissato alle ore 12:00 del 26 aprile l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla misura dei Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M2C2, Investimento 5.3 "*Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici*" del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**,

secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 29 novembre 2021**.

Sono a disposizione **300 milioni di euro per lo sviluppo in Italia di una filiera industriale autonoma nel settore degli autobus**, rafforzando la competitività delle imprese nella produzione di veicoli elettrici e promuovendo investimenti in ricerca e sviluppo di componentistica tecnologicamente innovativa da impiegare nella costruzione e assemblaggio di mezzi di trasporto su gomma moderni, sicuri ed ecologicamente sostenibili.

Le agevolazioni verranno concesse alle imprese che presenteranno programmi d'investimento finalizzati a realizzare **prodotti innovativi e altamente tecnologici**. Dai sensori ai sistemi digitali, anche integrati nei singoli componenti del veicolo, per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva, la guida assistita, la gestione delle flotte, la sicurezza dei trasporti e il dialogo bus-terra, nonché lo sviluppo, la standardizzazione e l'industrializzazione di sistemi di ricarica finalizzati alla produzione e diffusione di autobus elettrici.

I modelli per la presentazione delle domande e delle istanze di cui sopra e le modalità di presentazione saranno indicati nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet di **Invitalia**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del decreto direttoriale dell' 8 aprile 2022 clicca qui.](#)

## **9. ECOBONUS 110% E BONUS EDILIZI "MINORI" - In vigore dal 15 aprile i massimali di costo per le asseverazioni**

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2022, il 15 aprile 2022 è entrato in vigore il **nuovo "decreto prezzi" del Ministero della Transizione ecologica del 14 febbraio 2022**, che definisce i costi massimi specifici agevolabili, per alcune tipologie di beni, ai fini dell'asseverazione della congruità per gli interventi di efficienza energetica ammessi a beneficiare del super ecobonus 110% e degli altri bonus edilizi "minori".

I nuovi prezzi si applicano agli interventi per i quali la richiesta del titolo edilizio, ove necessario, sia presentata successivamente alla data di entrata in vigore del decreto.

I massimali saranno **aggiornati entro il 1° febbraio 2023 e successivamente ogni anno** in considerazione degli esiti del monitoraggio svolto da ENEA sull'andamento delle misure di cui all'art. 121 del decreto Rilancio e dei costi di mercato.

Per sciogliere i dubbi degli operatori aperti con le nuove disposizioni, il 12 aprile 2022, il Ministero della transizione ecologica ha **pubblicato sul sito dell'ENEA una serie di FAQ**, che forniscono importanti precisazioni che riguardano l'ambito di applicazione del decreto, cosa è compreso nei nuovi massimali, la procedura da seguire per l'asseverazione dei costi.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto 14 febbraio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare le FAQ pubblicate sul sito dell'ENEA clicca qui.](#)

## **10. IMPRESE AGRICOLE FEMMINILI - Prorogati al 30 aprile i termini per le domande di agevolazione**

**Prorogata dal 30 marzo al 30 aprile 2022 la possibilità di presentare domande a valere sulla misura "Donne in Campo"**, in attesa dell'adozione del decreto attuativo della legge di Bilancio 2022, che ha stabilito il superamento di Donne in campo.

Oltre la data del 30 aprile, quindi, le imprese agricole femminili potranno presentare domanda di finanziamento ad ISMEA solamente per la misura Più Impresa, che presenta però condizioni più vantaggiose: contributi a fondo perduto e una soglia massima di investimento pari a 1,5 milioni di euro.

Ricordiamo che con comunicato pubblicato sul proprio sito internet, **ISMEA informava che la legge di bilancio 2022, al fine di favorire l'imprenditoria femminile in agricoltura, ha disposto:**

- una **semplificazione degli interventi agevolativi** di cui al Titolo I, Capo III, D. Lgs. n. 185/2000 (cd. **Più Impresa**), eliminando tra i requisiti di accesso, nel caso di soggetti organizzati in forma societaria, quello della maggioranza numerica e mantenendo solo quello della maggioranza, per oltre la metà, delle quote di partecipazione di donne o giovani (cfr. art. 1, comma 523);
- il **trasferimento delle risorse del Fondo** istituito dall'articolo 1, comma 506, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. **"Donne in Campo"**) agli interventi agevolativi di cui al Titolo I, Capo III, D. Lgs 185/2000 (cd. **"Più Impresa"**) mantenendone la destinazione esclusiva in favore delle imprese a conduzione femminile ed incrementandone la dotazione, per l'anno 2022, di 5 milioni di euro.

Non appena il decreto interministeriale che regola i criteri e le modalità di accesso agli interventi agevolativi sarà adeguato alle novità disposte dalla legge di bilancio 2022, **le imprese condotte da donne, di qualsiasi età, oltre a disporre di una dotazione finanziaria dedicata, potranno accedere alle seguenti agevolazioni:**

- contributo fino al 35% del valore del progetto,
- mutuo a tasso zero fino al 60% del valore del progetto, e
- limite massimo di intervento di ISMEA entro 1,5 milioni di euro per singolo progetto.

Le domande che alla scadenza del 30 aprile 2022 (termine prorogato) non risulteranno convalidate sul portale - sezione Donne in Campo potranno essere nuovamente predisposte e successivamente convalidate sul portale - sezione Più Impresa, selezionando l'accesso come impresa femminile.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

## **11. BANDO ISI 2021 - Novità e prossime scadenze - Domande dal prossimo 2 maggio**

Con un comunicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 16 dicembre 2021, INAIL ha **annunciato l'apertura del Bando ISI 2021.**

Il Bando ISI ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di **salute e sicurezza dei lavoratori** rispetto alle condizioni preesistenti.

I **destinatari degli incentivi** sono **le imprese, anche individuali**, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle imprese e per l'Asse 2 di finanziamento sono destinatari dell'iniziativa anche gli Enti del Terzo settore

A disposizione **274 milioni euro** in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di **miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, una cifra superiore a quella stanziata nel 2020 (erano 211 milioni).

Le risorse finanziarie destinate ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.

Sono finanziabili **le seguenti tipologie di progetto** ricomprese in cinque assi di finanziamento:

- progetti di investimento (sub asse 1.1) e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (sub asse 1.2) – **Asse di finanziamento 1;**
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi - **Asse di finanziamento 2;**
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3;**
- progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4;**
- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli - **Asse di finanziamento 5.**

La domanda deve essere presentata **esclusivamente in modalità telematica**, con successiva conferma attraverso l'apposita funzione, presente nella procedura per la compilazione della domanda on line.

**Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, sono pubblicate su una pagina dedicata del portale dell'INAIL.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal portale dell'INAIL clicca qui.](#)

## **12. INVESTIMENTI INNOVATIVI E SOSTENIBILI 4.0 - Domande di accesso alle agevolazioni dal 18 maggio**

A partire dal **18 maggio 2022** le micro, piccole e medie imprese italiane potranno richiedere incentivi per realizzare investimenti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico, al fine di favorire la trasformazione digitale e sostenibile di attività manifatturiere.

In particolare:

- a partire dalle **ore 10:00 del 4 maggio 2022** è possibile, attraverso la procedura informatica raggiungibile sul sito del Gestore (INVITALIA), procedere alla compilazione della domanda;
- dalle **ore 10:00 del 18 maggio 2022** le domande compilate potranno essere inviate.

È quanto prevede il decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 12 aprile 2022, che stabilisce i termini e le modalità di presentazione delle domande relative alla misura agevolativa che dispone di circa **678 milioni di euro** di finanziamenti garantiti dal programma d'investimento europeo React-Eu e dai fondi di coesione.

La dotazione finanziaria complessiva dello strumento, fissata con il decreto del 10 febbraio 2022, è pari a **euro 677.875.519,57**, di cui:

- 250.207.123,57 euro per le **Regioni del Centro - Nord** (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e di Trento);
- 427.668.396,00 euro per le **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).

Una **quota pari al 25%** della dotazione finanziaria complessiva è destinata ai programmi proposti dalle micro e piccole imprese.

Gli sportelli online verranno gestiti da Invitalia per conto del Ministero dello sviluppo economico.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

## **13. CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - PROROGA DELLA DURATA - Dall'Agenzia delle entrate le indicazioni per il calcolo dell'imposta di registro**

Dopo la prima proroga (fissata dall'articolo 199, comma 3, lettera b) del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020) che introduceva un termine di 12 mesi, con l'articolo 5, comma 3 bis, del D.L. n. 146/2021, convertito dalla L. n. 215/2021, è stata disposta una **nuova proroga di ulteriori 12 mesi**. A tale proposito è stato chiesto di conoscere se il calcolo dell'imposta per il periodo maggiore (24 mesi) dovesse comunque rientrare nella misura minima (200 euro) già versata per la proroga di 12 mesi, escludendo, pertanto, ogni altra incombenza intendendo l'imposta di registro già assolta.

Con la **risposta a interpello n. 192 del 14 aprile 2022**, l'Agenzia delle entrate ha precisato che l'ulteriore proroga *ex lege* delle suddette concessioni demaniali **comporta**, così come era accaduto per la prima che introduceva un termine di 12 mesi, il verificarsi di **un evento che dà luogo ad ulteriore liquidazione d'imposta**, che deve essere denunciato entro 20 giorni all'ufficio che ha registrato l'atto al quale si riferiscono, ai sensi del comma 1 dell'articolo 19 del citato d.P.R. n. 131 del 1986.

Il termine di 20 giorni decorre dalla data in cui ha effetto la proroga.

A seguito della denuncia, l'ufficio provvede a liquidare la relativa imposta di registro, **nella misura del 2%** calcolata sul canone pattuito per tutta la durata della proroga di ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

LINK:

[Per consultare il testo della risposta a interpello n. 192/2022 clicca qui.](#)

## **14. CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTO DI MATERIALI DI RECUPERO - Domande entro il 22 aprile**

**Il prossimo 22 aprile è il termine ultimo per presentare domanda per ottenere il credito d'imposta per l'acquisto di materiali di recupero.**

Il contributo può essere richiesto dalle **imprese** che, nel **2019** e **2020**, hanno acquistato prodotti e imballaggi provenienti da **materiali riciclati**.

Il credito d'imposta è pari al **36%** della **spesa** sostenuta in ciascuna annualità ed è riconosciuto fino ad un **importo massimo** annuale di **20.000 euro** per ogni impresa beneficiaria.

Il credito d'imposta è riconosciuto dal Ministero della Transizione Ecologica, previa verifica del rispetto dei requisiti previsti, secondo l'ordine di presentazione delle domande, e sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Entro 90 giorni dalla data di presentazione delle singole domande di accesso all'agevolazione, il Ministero comunica alle imprese richiedenti il riconoscimento oppure il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo del credito effettivamente spettante e la data a decorrere dalla quale lo stesso è utilizzabile.

Le istanze per richiedere il credito di imposta devono essere compilate **esclusivamente** attraverso la **procedura informatica** disponibile sul sito di INVITALIA.

Sul sito del Ministero per la transizione ecologica sono disponibili i fac-simile per la presentazione della domanda di concessione del contributo e l'informativa privacy.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero per la transizione ecologica clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

## **15. BONUS ENERGIA E GAS NATURALE - Istituiti i codici tributo**

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la **risoluzione n. 18 del 14 aprile 2022** con cui è stata prevista l'istituzione dei codici tributo per le aziende a forte consumo di energia elettrica e gas naturale e per le imprese diverse da quelle a forte consumo che intendono usufruire dei contributi straordinari previsti dai c.d. **decreti "Energia"** (articoli 4 e 5, D.L. 1° marzo 2022, n. 17 e articoli 3 e 4, D.L. 21 marzo 2022, n. 21).

In particolare, a favore delle imprese a forte **consumo di energia elettrica** è previsto un **contributo straordinario sotto forma di credito di imposta pari al 25%** delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022.

Per le imprese a forte **consumo di gas naturale**, invece, il **contributo è pari al 20%** della spesa sostenuta per l'acquisto del gas consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022.

Rientrano nelle agevolazioni anche le imprese diverse da quelle a forte consumo di energia e gas, per le quali il **bonus è pari al 12% e al 20% rispettivamente** (articoli 3 e 4, D.L. n. 21/2022).

I crediti d'imposta, in base alle condizioni indicate nelle rispettive discipline, **sono utilizzati in compensazione mediante modello F24 oppure ceduti solo per intero a terzi, entro il 31 dicembre 2022.**

I codici tributo da indicare nell'F24, che va presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, sono:

- **"6961"** - credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2022);

- "6962" - credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale (secondo trimestre 2022);
- "6963" - credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2022);
- "6964" - credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (secondo trimestre 2022).

La nuova risoluzione spiega che il termine del 31 dicembre 2022 si applica anche al credito d'imposta per le imprese energivore previsto dal decreto Sostegni-ter (D.L. n. 4/2022) per la fruizione del quale è già stato istituito il codice tributo "6960" (risoluzione n. 13/E del 21 marzo 2022).

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 18/E/2022 clicca qui.](#)

## **16. BONUS ASILI NIDO 2022 - Domande fino al 31 dicembre 2022 - Dall'INPS le istruzioni aggiornate**

L'INPS, con il **messaggio n. 925 del 25 febbraio 2022**, ha fornito le istruzioni aggiornate sulle modalità per la domanda del **bonus asili nido e supporto domiciliare 2022 per i bambini fino a 3 anni** (articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, comma 343, legge 27 dicembre 2019, n. 160; articolo 3, commi 5 e 6, legge 23 dicembre 2021, n. 238).

L'INPS ricorda che il beneficio è rivolto ai genitori di figli nati, adottati o affidati e consiste in un bonus per:

1. **sostenere le spese per l'asilo nido**, oppure
2. un contributo per il **supporto presso la propria abitazione**, in caso di bambini impossibilitati a frequentare l'asilo perché affetti da gravi patologie che compiono tre anni entro la mezzanotte del 31 dicembre 2022.

Per il 2022 sono **disponibili 553, 8 milioni di euro**.

Il Bonus prevede un rimborso che **va da 1.500,00 a 3.000,00 euro**, a seconda del valore dell'ISEE del proprio nucleo familiare.

Questi i limiti ISEE:

- **Fino a 25.000 euro**: bonus di 3000 euro, erogabile in massimo 11 mensilità, con rate da 272,72 euro ciascuna;
- **Da 25.001 a 40.000 euro**: bonus di 2500 euro, erogabile in massimo 11 mensilità, con rate da 227,27 euro ciascuna;
- **Oltre 40.000 euro**: bonus di 1500 euro, erogabile in massimo 11 mensilità, con rate da 136,37 euro ciascuna.

La **domanda di contributo** per asilo nido deve essere presentata dal genitore o dall'affidatario del minore, corredata dalla documentazione prevista, **esclusivamente in via telematica** attraverso uno dei seguenti canali:

- **portale web dell'INPS**, utilizzando gli appositi servizi raggiungibili direttamente dalla home page del sito, se si è in possesso di SPID di livello 2 o superiore o una Carta di identità elettronica 3.0 (CIE), o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- tramite gli Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi;
- **a mezzo Contact Center Integrato** (messaggio n. 957 del 28 febbraio 2022).

Il contributo viene erogato dietro presentazione della documentazione di pagamento delle singole rette (sono esclusi dal contributo spese di iscrizione, servizi integrativi, come ludoteche, prescuola, etc.) e non potrà eccedere la spesa effettivamente sostenuta.

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 925/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere al videotutorial con tutte le informazioni necessarie clicca qui.](#)

## **17. BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2022 - Beneficiari, beni agevolabili e limiti di spesa**

La **Legge n. 234/2021** (Legge di Bilancio 2022), all'articolo 1 comma 37, ha confermato la **proroga del bonus mobili ed elettrodomestici dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024**.

Dai 16.000 euro previsti in via eccezionale per il 2021, il **limite di spesa ammesso** al bonus mobili passa a **10.000 euro a partire dal 1° gennaio 2022**, per poi essere ridotto a 5.000 euro dal 2023.

Possono fruire del **bonus mobili** i contribuenti che effettuano **lavori di ristrutturazione edilizia** e che acquistano mobili e grandi elettrodomestici di **classe non inferiore alla:**

- **A** per i forni,
- **E** per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie,
- **F** per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica.

La **detrazione** riconosciuta, pari al **50 per cento delle spese** sostenute, potrà essere fruita esclusivamente in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Si potrà accedere al bonus mobili a condizione che gli interventi di recupero del patrimonio edilizio siano iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto.

Quindi, ai fini dell'accesso al beneficio della detrazione del 50 per cento per il 2022 è necessario che i **lavori di ristrutturazioni siano iniziati dal 1° gennaio 2021**.

Al fine di rispettare tutti i requisiti per l'ottenimento del bonus mobili ed elettrodomestici 2022, occorre ricordarsi di quelle che sono le **modalità di pagamento**. Ebbene quest'ultimo dovrà obbligatoriamente essere compiuto con:

- **carta di credito;**
- **carta di debito (bancomat);**
- **bonifico parlante.**

Oltre al pagamento tracciabile, chi vorrà usufruire del Bonus dovrà **comunicare all'ENEA** (*Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*) gli acquisti fatti, in ambito di elettrodomestici.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle Entrate clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare direttamente la Guida predisposta dall'Agenzia delle Entrate clicca qui.](#)

## **18. ENTI CERTIFICATORI PER LE LINGUE STRANIERE - Fissati nuovi criteri più selettivi - Disponibile la nuova piattaforma**

E' stato pubblicato il **decreto n. 62 del 10 marzo 2022** con il quale il Ministero dell'istruzione fissa i **nuovi requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico**.

Il decreto nasce dall'esigenza di riformulare il D.M. del 7 marzo 2012 a dieci anni dalla sua pubblicazione, prevedendo criteri più selettivi per l'individuazione degli Enti che certificheranno le competenze linguistico-comunicative del personale scolastico.

A partire **dal giorno 12 aprile 2022**, è disponibile la **nuova Piattaforma Enti Certificatori Lingue Straniere**. La piattaforma consente:

- al personale scolastico, di visionare l'elenco completo degli Enti accreditati;
- agli Enti, di presentare l'istanza di accreditamento presso l'elenco ufficiale del Ministero dell'Istruzione.

I requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico sono riportati nel citato **Decreto ministeriale n. 62 del 10 marzo 2022**.

Gli Enti interessati che rilasciano le certificazioni linguistico-comunicative potranno presentare **domanda di accreditamento tramite la nuova piattaforma online**.

Le istanze devono essere presentate **a partire dal mese di marzo ed entro il mese di giugno di ogni anno**. La violazione del termine del 30 giugno comporta l'improcedibilità della richiesta.

Gli effetti del nuovo decreto si applicano per le istanze riferite ad Enti di nuovo inserimento che saranno presentate a partire dal mese di marzo 2022.

Gli Enti già inseriti nell'elenco ufficiale del Ministero dell'Istruzione non dovranno ripresentare domanda per il corrente anno scolastico poiché **l'attuale elenco resterà in vigore fino a marzo 2023**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto n. 62/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla nuova piattaforma e consultare l'elenco degli Enti Accreditati clicca qui.](#)

## **19. CERTIFICAZIONI CIVILI E PENALI - Come e dove richiederli - Da produrre solo nei rapporti tra privati**

Vogliamo ricordare che in una **sezione dedicata del sito del Ministero della giustizia** è possibile avere tutte le informazioni utili per la **richiesta dei principali certificati, civili e penali** (casellario giudiziale, carichi pendenti, godimento diritti civili, ecc.), e i **recapiti degli uffici competenti**.

In tema di utilizzo delle certificazioni, viene in ogni caso ricordato che, **dal 1° gennaio 2012**, per effetto dell'articolo 15 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), **le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni sono necessarie solo nei rapporti tra privati**.

Sono state, infatti, apportate modifiche all'articolo 40 del D.P.R. n. 445/2000 con l'aggiunta di due commi (01 e 02) nei quali si stabilisce che **le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione** (ad esempio: comuni, regioni, ministeri, scuole, agenzie delle entrate, gestori di pubblici servizi), in ordine a stati, qualità personali e fatti **sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**.

Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati è **obbligatorio presentare esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà** rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati dovrà essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: "*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*".

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito del Ministero della giustizia clicca qui.](#)

## **20. PNRR - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI COMUNI - Contributi per 500 milioni di euro - Candidature entro il 22 luglio 2022**

Prosegue il percorso verso Italia digitale 2026. A decorrere **dal 19 aprile 2022 i 7.904 Comuni italiani possono candidarsi su PA digitale 2026 e richiedere contributi per la migrazione dei propri servizi al cloud**.

**Cinquecento milioni di euro** per aiutare i Comuni a rendere più efficienti i servizi digitali, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e messi a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del consiglio dei ministri (Missione 1 Componente 1

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud).

**Il 40% delle risorse è destinato ai Comuni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

L'obiettivo dell'avviso "**Abilitazione al cloud per le PA locali**" è di **sostenere la migrazione verso soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri**, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia.

Gli enti possono accedere con l'identità digitale su PA digitale 2026, richiedere i fondi destinati e ricevere un'assistenza dedicata.

**La scadenza delle candidature è prevista per il 22 luglio 2022.**

Dalla pubblicazione dell'avviso in poi sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento provvederà a finanziare le istanze pervenute nel periodo di riferimento.

L'avviso consente ai Comuni di candidarsi per **ricevere un contributo economico e attuare la migrazione di un numero minimo di servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificati**. Possono partecipare i Comuni che devono ancora avviare il percorso di migrazione o che lo hanno avviato a partire dal 1 febbraio 2020.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale e procedere alla presentazione della candidatura clicca qui.](#)

## Altre notizie in breve

### **1) LA CANCELLAZIONE DI UNA SOCIETA' DAL REGISTRO DELLE IMPRESE NON EQUIVALE A RINUNCIA DEI CREDITI**

L'estinzione di una società conseguente alla sua cancellazione dal registro delle imprese, ove intervenuta nella pendenza di un giudizio dalla stessa originariamente intrapreso, non determina anche l'estinzione della pretesa azionata, salvo che il creditore abbia manifestato, anche attraverso un comportamento concludente, la volontà di rimettere il debito comunicandola al debitore e sempre che quest'ultimo non abbia dichiarato, in un congruo termine, di non volerne profittare.

Così ha stabilito la **Cassazione civile con l'ordinanza n. 12064/2022, pubblicata il 13 aprile 2022.**

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza clicca qui.](#)

### **2) PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE 2030 - VIA LIBERA DEL CIPRESS**

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPRESS) ha approvato il **Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS) 2030** che il 16 marzo scorso aveva ricevuto il parere favorevole della Conferenza Unificata.

Si conclude così il percorso approvativo del Piano che ha l'obiettivo di **ridurre del 50% entro il 2030 le vittime e i feriti gravi degli incidenti rispetto al 2019.**

Vengono definite linee strategiche generali di intervento su governance della sicurezza, infrastrutture, veicoli e comportamenti, e linee specifiche per le categorie a maggior rischio.

Il PNSS 2030 assume tra gli obiettivi anche la promozione di dotazioni di sicurezza e applicazione di nuove tecnologie per rendere i veicoli più sicuri.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul testo dello schema di decreto presentato alla Camera clicca qui.](#)

### **3) 5x1000 ANNO FINANZIARIO 2022 - PUBBLICATO L'ELENCO DEGLI ETS ACCREDITATI ALLA DATA DELL' 11 APRILE 2022**

È stato pubblicato, sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'elenco degli Enti del Terzo Settore (ETS) accreditati al 5x1000 anno finanziario 2022 entro l'11 aprile 2022.

Il legale rappresentante dell'ente, **entro il 30 aprile 2022**, può chiedere la rettifica di eventuali errori di iscrizione.

Il Ministero pubblicherà, **entro il 10 maggio 2022**, l'elenco degli Enti del Terzo Settore accreditati al contributo del 5x1000 con le variazioni apportate.

LINK:

[Per accedere all'elenco clicca qui.](#)

### **4) CARO CARBURANTE - TAGLIO CONFERMATO FINO AL 2 MAGGIO 2022**

Con **D.M. 6 aprile 2022**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 16 aprile 2022, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha disposto **una nuova riduzione temporanea delle aliquote di accisa applicate alla benzina, al gasolio e al GPL usati come carburante**, al fine di compensare le maggiori entrate dell'IVA derivanti dall'aumento del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio. La riduzione delle aliquote di accisa relativa al caro carburante **si applica dal 22 aprile 2022 fino al 2 maggio 2022**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE** **Repubblica italiana** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 13 al 20 Aprile 2022)**

**1) Ministero della giustizia - Decreto 17 febbraio 2022, n. 27:** Regolamento in materia di disciplina dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis del codice di procedura civile e 196-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, come introdotti dalla legge 12 aprile 2019, n. 31, recante disposizioni in materia di azione di classe. (Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**2) legge 5 aprile 2022, n. 28:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina. (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

**3) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 28 marzo 2022:** Approvazione del livello minimo di copertura assicurativa per responsabilità civile in caso di incidenti. (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) D.P.C.M. 14 febbraio 2022:** Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati. (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**5) Ministero dell'interno - Decreto 6 aprile 2022:** Riparto del Fondo, per l'anno 2021, per il concorso al pagamento del debito dei comuni capoluogo delle città metropolitane che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, o la dichiarazione di dissesto finanziario. (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - Decreto 28 dicembre 2021:** Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021. (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**7) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 21 marzo 2022:** Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche. Periodo d'imposta 2021. (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022 – Supplemento ordinario n. 15).

**N.B.** Con il presente decreto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato, per il periodo d'imposta 2021, **88 nuovi ISA** relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**8) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 7 aprile 2022:** Disposizioni di attuazione del decreto 18 novembre 2021 per l'erogazione di incentivi per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto iscritte al R.E.N. ed all'Albo nazionale degli autotrasportatori, con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, alle fasi di prenotazione, di rendicontazione nonché alla fase dell'istruttoria procedimentale. (Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**9) Autorità Nazionale Anticorruzione - Provvedimento 30 marzo 2022:** Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici. (Delibera n. 160/2022). (Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

**10) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 7 aprile 2022:** Disposizioni di attuazione del decreto 18 novembre 2021, per l'erogazione di incentivi per l'autotrasporto per il rinnovo del parco veicolare con alimentazione alternativa per l'acquisizione di veicoli commerciali ad elevata sostenibilità, con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, alle fasi di prenotazione, di rendicontazione nonché alla fase dell'istruttoria procedimentale. (Gazzetta Ufficiale n. 90 del 16 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**11) Autorità Nazionale Anticorruzione - Delibera 16 marzo 2022:** Aggiornamento del bando tipo n. 1-2021 - Schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. (Delibera n. 154/2022). (Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

## **RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**

### **Unione europea**

### ***I provvedimenti scelti per voi***

**(dal 13 al 20 Aprile 2022)**

**1) Decisione (UE) 2022/640 della Commissione del 7 aprile 2022** sulle norme di attuazione concernenti i ruoli e le responsabilità dei principali operatori della sicurezza. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 117 del 19 aprile 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della decisione clicca qui.](#)

**Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM ([t.me/tuttocamere](https://t.me/tuttocamere))**